

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 2419 del 04.08.2016. OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i.. Progetto di impianto idroelettrico "Biancomano-Mazzarelli" con derivazione dal Canale Irriguo Piana, nel Comune di Ceva (potenza superiore a 1000 kW). Proponente: S.C.S. S.r.l., Via Divisione Cuneense n. 50, 12010 - BERNEZZO. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(*omissis*)

DETERMINA

- **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di impianto idroelettrico “Biancomano-Mazzarelli” con derivazione dal Canale Irriguo Piana, nel Comune di Ceva, presentato da parte dell’Ing. Simondi Carlo, legale rappresentante della S.C.S. S.r.l., con sede legale in Dronero, Via Creusa 1/bis, in merito al progetto di impianto idroelettrico proposto, in quanto - considerata la brevità del tratto sotteso, l’ utilizzo di opere già esistenti e l’interramento della condotta, dell’edificio centrale e della vasca di carico - si ritiene che dall’attuazione del progetto non siano attendibili impatti ambientali negativi e/o significativi a carico delle componenti ambientali coinvolte, sia nel corso dei lavori sia in fase di esercizio della derivazione. Peraltro, gli eventuali impatti derivanti dalla realizzazione delle opere in progetto potranno essere contenuti e minimizzati per mezzo di una corretta gestione operativa in fase di cantiere e di esercizio dell’impianto.
- **PER MITIGARE** ulteriormente l’entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d’opera ed in fase di esercizio dell’impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all’obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da **a)** a **j)** delle premesse al presente provvedimento.
- **DI RILASCIARE** all’Ing. Simondi Carlo, legale rappresentante della S.C.S. S.r.l., con sede legale in Dronero, Via Creusa 1/bis, l’**Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs 387/03 e s.m.i.**, a costruire ed esercire l’impianto idroelettrico “Biancomano-Mazzarelli” con derivazione dal Canale Irriguo Piana, nel Comune di Ceva, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto definitivo così come descritto al successivo punto 5. e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. In particolare, l’impianto viene esercito a mezzo di una derivazione d’acqua dal Fiume Tanaro alla quota di 432,33 m s.l.m., in misura di portata massima pari a 2900 l/s e di una portata media di 1762 l/s, per produrre sul salto di metri 50,713 la potenza nominale media annua di 876.59 kW– con restituzione nel fiume stesso e nel medesimo Comune di Ceva, da realizzare sui terreni identificati a catasto al Foglio 24-32 del Comune di Ceva, secondo quanto indicato nell’Elaborato di progetto 7 “*Piano particellare*” e nella Convenzione fra Autostrada Torino – Savona s.p.a. e S.C.S s.r.l., depositati agli atti dell’Amministrazione.
- **DI APPROVARE** il progetto definitivo datato maggio 2014 e novembre 2015 a firma del dott. ing. Antonio Capellino, dott. arch. Daniele Borgna, geom. Alberto Balsamo e dott. ing. Alberto Bonello e costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:
(*omissis*)
- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento comprende/sostituisce i seguenti atti di assenso:

(omissis)

- **DI PRENDERE ATTO** che il rilascio della concessione a derivare ex DPGR 29.7.2003, n. 10/R e s.m.i., avverrà con atto separato.

- **DI DARE ATTO** che:

- il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art.12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e con le prescrizioni richiamate al precedente punto 3, nonché di quelle formulate nelle autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento;
- alla luce di quanto previsto all'art.12, comma 1, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- visto quanto previsto all'art.12, comma 3, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., il presente provvedimento costituisce –ove occorra- variante allo strumento urbanistico;
- alla luce di quanto previsto all'art.12, comma 4, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., è fatto obbligo al proponente la rimessa in pristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, sulla base delle indicazioni di cui all'Elaborato di progetto 17 “*Piano di dismissione dell'opera*”;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., qualsiasi intervento di modifica sostanziale, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla vigente normativa, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento, devono essere preventivamente autorizzati, presentando apposita domanda.

(omissis)

- **DI STABILIRE** che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., ed in ottemperanza a quanto indicato al punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., nonché l'autorizzazione unica di cui al punto 4, ai fini dell'inizio dei lavori a progetto, con la realizzazione di consistenti opere, hanno efficacia, per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e del succitato punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, debitamente motivata, l'Autorizzazione Unica ed il Giudizio di Compatibilità ambientale perdono efficacia; resta fermo l'obbligo da parte del proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate, eventualmente, le autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei termini di legge, presso le competenti sedi giudiziarie.

IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Fabrizio FRENI

ALLEGATI 1-2-3-4-5-6-7

(omissis)